

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

COPIA

N. Reg. Gen. 442

	OGGETTO:
N. 233	EMERGENZA SISMA 24/08/2016 E SEGUENTI - LAVORI DI
DEL	MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SAN LAZZARO IN
19-10-18	VALLONCELLO, FG. 42 PART. A. - DETERMINAZIONE A
	CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTI gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 02/01/2018 con il quale è stato attribuito tra l'altro al sottoscritto Geom. Michele Spinelli l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Opere Pubbliche e Manutenzioni;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- L'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- L'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- Gli artt. 183 e 191, sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- L'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno a base;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

VISTO il Regolamento Comunale dei Contratti vigente;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che disciplina l'affidamento dei contratti pubblici di appalti di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria sono stati colpiti dall'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 e dei successivi eventi del 26 e 30 ottobre;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, n. 126, con la quale all'art. 1 si decreta lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che il giorno 24 agosto

2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

VISTO il Decreto Legge del 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni nella Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 388 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016" in particolare gli artt. 1, 4 e 5;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 389 del 28/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art. 3;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 392 del 06/09/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art.6;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 393 del 13/09/2016: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 394 del 19/09/2016: "Ulteriori interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria il 24 agosto 2016", in particolare l'art. 5;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno nuovamente colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Legge del 3 agosto 2017 n. 123, art. 16-sexies, comma 2, recante disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile, che proroga al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza;

VISTA la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato al 27 agosto 2018 e quindi di ulteriori centottanta giorni a partire dal 28/02/2018 lo stato di emergenza fissato all'art. 16-sexies, comma 2, della Legge 3 Agosto 2017 n. 123, "disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile";

VISTA la Legge n. 89 del 24 luglio 2018, con la quale è stato convertito in legge con modificazioni il decreto-legge n. 55 del 29 maggio 2018, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", al cui art. 1 viene inserito il comma 4-bis dell'art. 1 del Decreto-Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229/2016, il quale stabilisce che lo stato di emergenza esteso con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio

2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATA la prosecuzione della crisi sismica;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 22 Reg. Gen. n° 47 del 22/02/2018, con la quale si affidava all'Arch. Stefano Picchioni, con sede legale in Via Castello n° 27, Terni (TR), la progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sulla Chiesa di San Lazzaro in Valloncello, Fg. 42 part. A) di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, al fine di consentire la conservazione del bene culturale oltre a garantire la pubblica incolumità;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 189 Reg. Gen. n° 364 del 28/08/2018, con la quale:

- si rettificava il punto 1) della Determinazione Dirigenziale n. 22 Reg. Gen. n° 47 del 22/02/2018, affidando all'Arch. Stefano Picchioni, l'incarico per la progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo degli interventi in questione;

- si affidava all'Arch. Roberto Picchioni, con sede legale in Via Castello n° 27, Terni (TR), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, mediante realizzazione di opere provvisorie, della Chiesa di San Lazzaro in Valloncello, Fg. 42, part. A);

VISTA la nota del 27/02/2018 Prot. Com.le 2434 con la quale veniva richiesta alla Regione Umbria l'autorizzazione della spesa sulla base di quanto previsto al punto 1.1 della Circolare n. GC/TARAG 16/0072035;

VISTA la nota del 27/02/2018 Prot. Com.le 2436, con la quale veniva richiesta alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria la relativa autorizzazione all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza in progetto;

VISTA la nota del 15/03/2018 Prot.5424 pervenuta al Prot. Com.le n. 3140 in data 16/03/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prende atto dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Lazzaro in Valloncello;

VISTA la nota prot. 0119867 del 11/06/2018, rimessa al Prot. Com.le 6512 del 12/06/2018, con la quale la Regione Umbria trasmette il Nulla-Osta n. 55 del 08/06/2018, attraverso il quale, con le modalità in esso prescritte, il Comune può intendersi autorizzato ad intervenire, così come disposto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (derogato dalle ordinanze del CDPC) per lavori oltre gli Euro 40.000,00 e nel limite massimo di lavori - nel caso di Beni Culturali - stabilito in Euro 300.000,00, così come previsto dall'art. 148, comma 7, del D. Lgs. stesso;

VISTA la presentazione, da parte del progettista Arch. Stefano Picchioni, della documentazione progettuale con ricevuta prot. 183161 del 03/09/2018 al Servizio Rischio Sismico della Regione Umbria, rimessa al Prot. Com.le 9616 del 04/09/2018, per il rilascio dell'autorizzazione sismica, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n.628 del 11/06/2018, valida per l'inizio dei lavori;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 88 del 25/09/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei suddetti lavori nell'importo di complessivi Euro 89.895,56;

RICHIAMATO l'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario, stante l'urgenza determinata dall'evento calamitoso di provvedere con urgenza alla messa in sicurezza della

Chiesa di San Lazzaro in Valloncello, Fg. 42 part. A) di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, mediante la realizzazione di opere provvisionali, al fine di consentire la conservazione del bene culturale;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 come derogato dalle ordinanze CDPC sopra richiamate;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 come derogato dall'ordinanza CDPC n. 389/16;

RITENUTO di dover procedere al conseguente impegno di spesa per lavori netti in Euro 67.986,50 oltre a IVA 10% pari ad Euro 6.798,65 e così per complessivi Euro 74.785,15;

VISTO l'art. 15 del citato Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis Legge del 7 agosto 1990 n.241;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Municipale n. 10 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e i relativi allegati;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa:

1) DI ATTIVARE apposita procedura a contrarre al fine di procedere, stante l'urgenza determinata dall'evento calamitoso del 24/08/2016 e seguenti, all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Lazzaro in Valloncello, Fg. 42 part. A) di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, mediante la realizzazione di opere provvisionali, al fine di consentire la conservazione del bene culturale;

2) DI STABILIRE che la procedura di affidamento prescelta per la selezione dell'operatore economico è a carattere negoziale sulla base delle seguenti motivazioni:

- lavori riconducibili all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come derogato dalle ordinanze del CDPC richiamate in premessa, per lavori oltre gli Euro 40.000,00 e nel limite massimo di lavori - nel caso di Beni Culturali - stabilito in Euro 300.000,00, così come previsto dall'art. 148, comma 7, del D. Lgs. stesso, di modesta entità e con la necessità di non aggravare il procedimento amministrativo per la scelta del contraente in base al principio di efficienza della Pubblica Amministrazione, in considerazione dell

o

stato di emergenza proclamato a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 come sopra richiamati;

3) DI STABILIRE di corrispondere all'aggiudicatario il prezzo massimo complessivo di Euro 74.785,15 IVA 10% compresa.

4) DI STABILIRE, in conformità all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine perseguito dal contratto è quello di consentire la messa in sicurezza della Chiesa di San Lazzaro in Valloncello, Fg. 42 part. A) di proprietà dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, mediante la

realizzazione di opere provvisoriale, al fine di consentire la conservazione del bene culturale;

- il contratto, trattandosi di affidamento dei lavori con procedura negoziata di importo superiore a 40.000,00 Euro, sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

- le clausole essenziali del contratto sono le seguenti:

A) durata del contratto: 60 (sessanta) giorni;

B) corrispettivo e modalità di pagamento: Importo massimo presunto Euro 74.785,15 IVA 10% compresa, pagamento corrispettivo come da clausole che verranno indicate nella scrittura privata;

5) DI STABILIRE una penalità giornaliera di Euro 67,99 (sessantasetteeuro/99) per ogni giorno di ritardo, comunque pari ad Euro 1 per mille (diconsi Euro uno ogni mille) dell'importo netto contrattuale;

6) DI PRENOTARE a tal fine apposito impegno di spesa in complessivi Euro 74.785,15 al Capitolo di spesa 2670/4 Sisma 2016 - Interventi di Protezione Civile - Messe in Sicurezza - Competenza del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 approvato e disponibile;

7) DI INCARICARE l'Ufficio Tecnico Comunale delle comunicazioni del caso;

8) DI STABILIRE che a seguito della liquidazione della spesa si provvederà a rendicontare la stessa alla Regione Umbria al fine del rimborso della medesima;

9) DI ATTESTARE la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Sigla dell'Istruttore: - SG/sg -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO
F.to SPINELLI GEOM. MICHELE

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
- Effettuati i dovuti riscontri contabili;
- Si esprime parere: FAVOREVOLE SFAVOREVOLE

per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Preci, lì 19-10-18

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio oggi _____ il presente atto.

Preci, lì 30-10-18

IL MESSO COMUNALE
F.to BARTOCCI CINZIANA

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì 30-10-18

IL RESPONSABILE
SPINELLI GEOM. MICHELE